



COMUNE DI BARLETTA

Città della disfida

Medaglia d'oro al valor militare ed al merito civile

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO III – AZIONE 3.2. - ASSE PRIORITARIO IX - AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE -PUGLIASOCIALEIN - PROCEDURA NEGOZIALE PER PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTA AI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA DELLA PUGLIA, PER LA CREAZIONE DI HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE (DGR N. 2426 DEL 19/12/2019) – INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI CONCORSO DI IDEE

ART. 1

PREMESSA

La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2426 del 19/12/2019 ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale-sub-Azione 3.2.b “Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale – Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” e 9.3 “Interventi per l’innovazione sociale” del POR Puglia 2014-2020. La procedura negoziale si rivolge ai Comuni Capoluogo di Provincia pugliesi. La sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali della Regione con nota prot. AOO_146/0037175 del 24/07/2020, ha avviato l’iter di acquisizione e selezione di proposte progettuali, ad esito di apposita procedura negoziale tramite specifica richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali ai potenziali beneficiari individuati dalla stessa DGR. Con Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 20/11/2020 la città di Barletta ha autorizzato la partecipazione alla procedura promossa dalla sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali della Regione, dandone gli indirizzi politici. Con determinazione dirigenziale n. 1767, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO III – AZIONE 3.2. - ASSE PRIORITARIO IX - AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE - PUGLIASOCIALEIN - PROCEDURA NEGOZIALE PER PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTA AI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA DELLA PUGLIA, PER LA CREAZIONE DI HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE (DGR N. 2426 DEL 19/12/2019) – APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA”, è stato attuato l’indirizzo della Giunta Comunale ed è stato approvato lo schema di avviso per l’indizione di un concorso di idee, ai sensi dell’art. 156, D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

ART. 2

TIPO DI CONCORSO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Concorso di idee ai sensi dell’art. 156, D.Lgs. n. 50/2016 e smi, che si svolgerà in un’unica fase. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti indicati all’art. 46, D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima e che la riconoscibilità dell'autore dei plichi o degli elaborati comporterà automaticamente l'esclusione.

ART. 3 OGGETTO

Il Comune di Barletta intende bandire un concorso di idee, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato all'acquisizione di proposte ideative integrate - Hub di innovazione sociale - che favoriscano, da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature, dall'altro favoriscono il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale.

La proposta progettuale dovrà riguardare la creazione di HUB di INNOVAZIONE SOCIALE in materia di inclusione sociale e sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione (giovani neet, over 50, donne, disabili, migranti da attuarsi all'interno di edificio di proprietà comunale ovvero altro edificio acquisibile al patrimonio comunale senza oneri a carico del bilancio comunale; in questo ultimo caso vanno indicate le fonti di finanziamento ed i tempi di acquisizione). L'elenco degli immobili comunali è disponibile sul sito web del Comune di Barletta, nella sezione Amministrazione Trasparente, nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni quale allegato al bilancio di previsione 2020/2022.

Le proposte progettuali, in un'ottica di economia circolare, dovranno valorizzare l'interconnessione tra le Azioni 3.2.b (FESR) e 9.3 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, attraverso le seguenti aree tematiche:

- rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica, quali spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (sub-Azione 3.2.b);
- sostegno all'avvio ed al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (sub-Azione 3.2b);
- cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità,
- fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ecc.), capaci di attivare welfare
- community e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente
- responsabile (Azione 9.3);
- esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati (Azione 9.3);
- animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni) (Azione 9.3);
- piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio (Azione 9.3).

Non sono considerate ammissibili a finanziamento le iniziative concernenti i servizi ordinari sociali e socio-sanitari (ex R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.) in quanto non risultano essere coerenti con la strategia delineata dal Programma "PUGLIASOCIALEIN", tesa a promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove, non ordinarie, alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.

L'idea progettuale dovrà, infine, rispettare reali criteri di fattibilità, considerando le finalità perseguite, e presentare una stima sintetica di costo, esclusi gli oneri di progettazione, direzione lavori, ecc., contenuta in € 725.000,00 (FESR: misura massima Euro 500.000,00/FSE: misura massima Euro 225.000,00)

ART. 4
DOCUMENTAZIONE

L'Ufficio tecnico comunale metterà a disposizione degli aspiranti concorrenti, previo appuntamento, tutta la documentazione da questi ritenuta necessaria in relazione alle proprie proposte progettuali, salvo che si tratti di documentazione disponibile sul sito internet istituzionale.

ART. 5
CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione del concorso è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 46, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pertanto può essere individuale o di gruppo. I partecipanti uniti in raggruppamenti temporanei dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee proposte. Sono, altresì, ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Barletta.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di una idea progettuale, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma.

E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, ed i loro collaboratori o consulenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Detti requisiti dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Amministrazione comunale, nonché i consulenti del Comune con contratto continuativo;
- coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed alla elaborazione delle tematiche del concorso;
- coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

ART. 6
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta dell'idea progettuale vincitrice.

Si ribadisce che è richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati e che il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: "HUB di Innovazione Sociale –concorso di idee".

Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura: - Busta n. 1 – "Idea progettuale" - Busta n. 2 – "Documentazione amministrativa"

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, pena l'esclusione dal concorso.

Il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 – Idea progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione Giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente. La Busta n. 1 ("Idea progettuale") dovrà contenere l'idea di riqualificazione e adeguamento degli ambienti oggetto del presente Avviso, composta almeno dai seguenti elaborati:

a) Tavola n. 1 (formato A1) – riportante la planimetria dell'idea progettuale di riqualificazione e adeguamento proposto, corredata eventualmente da prospetti, schizzi, studi di massima e quant'altro i professionisti ritengano utile alla esplicazione dell'idea proposta (2 copie);

b) Tavola n. 2 (formato A1) – riportante una vista tridimensionale, corredata eventualmente da prospetti, schizzi, studi di massima e quant'altro i professionisti ritengano utile alla esplicazione dell'idea proposta (3 copie);

c) Descrizione dell'idea progettuale innovativa con particolare attenzione alla interconnessione strategica fra le attività finanziabili dall'Azione 3.2 (FESR) e quelle finanziabili dall'Azione 9.3 (FSE). La relazione dovrà contenere anche la descrizione dei materiali e delle tecnologie proposti, fino a un massimo di venti pagine, redatta in formato A4, carattere corpo 11, interlinea singola;

d) Descrizione sintetica delle attività a valere sul FSE (max 1 cartella A4);

e) sommaria stima dei costi previsti;

f) supporto digitale (CD/DVD) contenente la documentazione di cui ai precedenti punti.

I concorrenti devono intendere gli elaborati sopra definiti come numero e dimensione minima inderogabili e la mancanza di uno di essi comporterà l'esclusione dal concorso. Peraltro, potranno liberamente produrre ulteriori elaborati ritenuti idonei per una più completa e corretta rappresentazione della propria idea progettuale.

La "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere l'istanza di partecipazione al concorso contenente:

1. nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza;

2. indicazione dell'Albo/Ordine professionale di appartenenza, ovvero di essere dipendente pubblico preventivamente autorizzato a partecipare dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere dipendente pubblico non soggetto a preventiva autorizzazione a partecipare (con indicazione della normativa di riferimento);

3. dichiarazione di avere partecipato al concorso con una sola idea progettuale, sia individualmente, sia come membro o consulente di un gruppo di professionisti;

4. dichiarazione di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e smi;

5. dichiarazione di non avere partecipato alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed alla elaborazione delle tematiche del concorso;

6. dichiarazione di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

7. dichiarazione di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

L'istanza dovrà essere interamente compilata e sottoscritta dal professionista concorrente singolarmente o da tutti i professionisti concorrenti in gruppo, e corredata da fotocopia dei documenti di riconoscimento di tutti i sottoscrittori.

ART. 7

MODALITÀ E TERMINI DI INVIO DELLA PROPOSTA

I file della scheda e della relativa documentazione dovranno essere trasmessi esclusivamente mediante invio della mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it entro le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune di Barletta. Si chiede di indicare nell'oggetto della e-mail la dicitura "HUB di Innovazione Sociale – concorso di idee". Non saranno accettate manifestazioni di interesse pervenute dopo il termine sopra indicato o ad altro indirizzo. Qualora la dimensione dei file da trasmettere superasse complessivamente i limiti di invio e/o ricezione ammessi dai rispettivi sistemi di posta elettronica, è ammesso l'invio attraverso la suddivisione in più e-mail, avendo cura di inserire nell'oggetto elementi identificativi che consentano la loro pronta aggregazione.

ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alla interconnessione strategica fra le attività finanziabili dall'Azione 3.2 (FESR) e quelle finanziabili dall'Azione 9.3 (FSE).

Il punteggio massimo è pari a punti 100 e sarà attribuito in relazione alla qualità attribuita all'idea progettuale, secondo i seguenti criteri:

1. **Adeguatezza sotto il profilo strategico** (intesa come conoscenza dei bisogni della comunità di riferimento, del territorio (caratteristiche economiche e sociali) del mercato relativo alle aree di business che si intendono sostenere)

max punti 45

2. **Valorizzazione del contesto in termini di fruibilità per i cittadini**

max punti 25

3. **Adeguatezza del piano rispetto agli obiettivi di sviluppo dello stesso** (intesa come capacità dell'investimento di rendere fruibile lo/gli spazi messi a disposizione per lo sviluppo di attività imprenditoriali di interesse sociale)

max punti 10

4. **Sostenibilità economico-finanziaria dell'ideaprogettuale** (intesa come prospettiva di funzionamento dello/degli spazi rifunzionalizzati, attraverso un adeguato sistema di gestione (durata di 5 anni dall'avvio del funzionamento, specifica degli indicatori di verifica dell'andamento, etc)

max punti 10

5. **Congruità** (Intesa come valutazione della congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto)

max punti 10

ART. 9
PREMIO

L'Amministrazione comunale mette a disposizione del vincitore la somma di € 2.000,00 (duemilaeuro) onnicomprensiva di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali (compresi, ove applicabili, IVA, CPA, ecc.) e sarà corrisposta entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso, previa emissione di regolare fattura digitale o documento equipollente, restando il pagamento assoggettato a verifica della regolarità contributiva ed alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10
PROGETTAZIONE DELL'OPERA

L'Amministrazione comunale si impegna ad affidare le fasi successive della progettazione al vincitore del concorso (D.Lgs. 50/2016, art. 156, comma 6).

Al vincitore del concorso di idee sarà affidata la progettazione esecutiva (Art. 23 del d.lgs. 50/2016) e la proposta progettuale da inviare alla Regione Puglia a valere sul programma regionale ad oggetto del presente Avviso.

Il vincitore dovrà consegnare la progettazione esecutiva e la proposta progettuale entro e non oltre il 15 gennaio 2020 ore 23:59 esclusivamente mediante invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it.

L'Amministrazione comunale riconoscerà la somma di € 10.000,00 per l'elaborazione della progettazione esecutiva e la proposta progettuale al vincitore del concorso di idee in oggetto.

La somma si intende onnicomprensiva di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali (compresi, ove applicabili, IVA, CPA, ecc.) e sarà corrisposta entro 60 giorni dalla data di presentazione della progettazione e esecutiva e della proposta progettuale, previa emissione di regolare fattura digitale o documento equipollente, restando il pagamento assoggettato a verifica della regolarità contributiva ed alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 11
VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice verrà costituita, ai sensi dell'art. 155, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati, con provvedimento del Dirigente competente. La Commissione Giudicatrice sarà composta da soggetti in possesso dei necessari requisiti di competenza tecnica e professionale.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuativa.

La Commissione giudicatrice opererà avvalendosi di una segreteria tecnica. La Commissione valuterà le proposte pervenute in relazione ai criteri indicati all'art. 8, stilando la graduatoria di tutte le proposte pervenute.

ART. 12
ESITO DELLA SELEZIONE

Entro il trentesimo giorno successivo alla valutazione delle proposte sarà pubblicata la graduatoria finale e inviata comunicazione via posta elettronica certificata ai partecipanti.

Questi ultimi saranno tenuti a comprovare le dichiarazioni fornite nella scheda di partecipazione, documentando quelle informazioni, oggetto di attribuzione di punteggio, non direttamente desumibili dalla documentazione già presentata.

L'Amministrazione comunale si impegna ad affidare le fasi successive della progettazione al vincitore del concorso (D.Lgs. 50/2016, art. 156, comma 6)

ART. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per il presente avviso è la dott.ssa Caterina Navach, contattabile all'indirizzo pec: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it

ART. 14

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché del GDPR – REG. UE/2016/679, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

ART. 15

PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito web istituzionale
<https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/>

La Dirigente del Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Caterina Navach

